## 1. PRESENTAZIONE DEL CONTRIBUTO

La presentazione del contributo implica che lo stesso sia inedito.
Gli autori garantiranno che il contenuto e le immagini pubblicate non siano sottoposti a copyright.
Particolare attenzione dovrà essere posta nel richiamare le fonti e gli eventuali lavori di altri autori; ogni citazione dovrà essere debitamente verificata dall'autore.
È necessario indicare per esteso tutti gli autori del paper.
Il Comitato editoriale del Convegno si riserva di apportare le modifiche redazionali che si rendessero opportune.

## 2. STRUTTURA DEL CONTRIBUTO

Il **full paper** dovrà essere così composto:

- titolo ita/eng (max 80 caratteri)
- nomi e cognomi autrici/autori
- affiliazione e email di ogni autrice/autore
- abstract max 500 caratteri (spazi inclusi)
- keywords ita/eng (max 5)
- testo ita/eng (max 15000 caratteri per lingua)
- max 8 immagini (preferibilmente orizzontali, 300dpi, risoluzione minima orizzontale 1920px, lunghezza base max 17,6cm)
- didascalie delle immagini ita/eng
- bibliografia

## 3. STRUTTURA DELLA CARTELLA DA CONSEGNARE

La cartella, compressa in formato .zip, dovrà essere nominata ***cognome_nome*** del primo autore e dovrà contenere:

- un **file in formato testuale** (.doc o .docx) completo di titolo, autori e affiliazioni, abstract, parole chiave, testo, immagini, didascalie, note e bibliografia, in entrambe le lingue, salvato con nome:
  *Cognome_Nome_WS26*;
- un **file .pdf** del contributo completo di titolo, abstract, parole chiave, testo, immagini, didascalie, note e bibliografia, **senza riferimenti che possano rendere riconoscibili gli autori**, salvato con nome: *Cognome_Nome_WS26_blind*;
- un file per ogni **immagine** in formato .jpeg a 300 dpi, larghezza minima 1920px (nominate come *cognome_figXX*).

## 4. NOTE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO IN FORMATO TESTUALE

Al fine di rendere più agevole e uniforme il processo di impaginazione degli atti del Workshop si prega di seguire alcuni accorgimenti nella stesura del **file in formato testuale** (.doc o .docx):

- redigere il testo utilizzando una suddivisione in paragrafi, cercando di ridurre al minimo possibile l'uso di sottoparagrafi;
- inserire i riferimenti alle figure all'interno del testo utilizzando la dicitura tra parentesi (es: (Fig. 1), (Fig. 2), (Figg. 3-4)) ed evidenziando tali riferimenti con un colore per renderli subito riconoscibili;
- rendere in *corsivo*, nel testo in italiano, tutte le parole in una lingua diversa dall'italiano (es.: *BIM authoring, hardware, laser scanning*, *in situ,* ecc…) e, nel testo in inglese, tutte le parole in lingua diversa dall'inglese (es.: *in loco, in situ*, ecc…).

## 5. DIDASCALIE

Le didascalie delle immagini devono essere precedute dalla dicitura "Fig. X:" e devono terminare con il punto fermo.

- Es: Fig. 3: Immagini tratte dalla campagna di rilevamento fotografico.

## 6. BIBLIOGRAFIA

I riferimenti bibliografici inseriti nel testo vanno tra parentesi quadre e sono comprensivi di: [Cognome autore anno di pubblicazione].
Es.: [Rossi, 2020].
Tutti i testi inseriti nel testo devono essere necessariamente riportati nei riferimenti bibliografici.

## 7. NOTE A PIÈ DI PAGINA

Le note di devono essere numerate progressivamente.
Nel testo, il rimando a una nota sarà inserito tramite apice.
Es.: (nel testo): … come afferma il prof. Rossi[1].

## 8. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

I testi in bibliografia devono essere elencati in ordine alfabetico e non secondo l'ordine di citazione nel testo.

Per i riferimenti bibliografici seguire le seguenti norme generali (**rif. APA 7 ed.**):

- inserire l'edizione del testo che è stata effettivamente consultata e della quale si riportano:
  - autore, anno, numeri di pagina;
    ES.: Panofsky, E. (1961). *La prospettiva come forma simbolica e altri scritti*. Milano: Feltrinelli.
- **Libro (stampa)**
  - Cognome/i autore/i, iniziale/i del nome. (anno di pubblicazione). *Titolo*. Luogo di edizione: editore.
    ES.: Rossi M. (1984). *Geometria descrittiva*. Roma: Edizioni Kappa
- **Curatela**
  - Cognome curatore, iniziale/i del nome (a cura di). (anno di pubblicazione). *Titolo*. Luogo di edizione: editore.
    ES.: Rossi M. (a cura di). (1984). *Geometria descrittiva*. Roma: Edizioni Kappa
- **Contributo/Saggio su monografia**
  - Cognome autore del contributo/saggio iniziale/i del nome. (anno di pubblicazione). Titolo del contributo/saggio. In Iniziale/i del nome/i del curatore/i. Cognome curatore monografia (a cura di). *Titolo monografia*, p./pp. Luogo di edizione: editore.
    ES.: Rossi M. (1984). Proiezioni quotate. In Bianchi N. (a cura di). *La Geometria descrittiva*, p./pp. Roma: Edizioni Kappa.
- **Articolo in rivista (stampa)**
  - Cognome autore iniziale/i del nome. (anno di pubblicazione). Titolo dell'articolo. In *Titolo della rivista*, num. volume, p. /pp. Luogo di edizione: editore.
    ES.: Rossi M. (2017). Geometria descrittiva. In *Annali di Storia della Geometria*, n. 18, pp. 543-556. Roma: Gangemi editore
- **Saggio in atti di convegno**
  - Cognome autore, iniziale/i del nome. (anno di pubblicazione). Titolo del saggio. In N. Cognome (a cura di). *Numero e Titolo del convegno* (se presente). *Atti del xxxxxxxxxx*. Luogo del convegno, data del convegno (giorno/i mese per esteso anno), vol. (se presente), pp. Luogo di edizione: editore.
    ES.: Rossi M. (2017). Geometria descrittiva. In Verdi G. (a cura di). *Territori e frontiere della Rappresentazione*. Atti del 39° Convegno internazionale dei docenti della Rappresentazione. Napoli, 14-16 settembre 2017, vol. 2, pp. 543-556. Roma: Gangemi editore